



Il Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP)

Oltre al Programma comunitario LIFE+ che fornisce un sostegno specifico ai progetti innovativi e di dimostrazione, è presente nel panorama degli strumenti finanziari comunitari, il **Programma Quadro per la competitività e l'innovazione (CIP)** che persegue l'obiettivo di promuovere tutte le forme di innovazione, compresa l'eco-innovazione.

Il **Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione** si rivolge in maniera specifica alle PMI e mira a favorire la competitività delle imprese, l'innovazione, compresa l'eco-innovazione, lo sviluppo di una società dell'informazione, l'efficienza energetica e le fonti di energia rinnovabili in tutti i settori compresi i trasporti.

Il Programma Quadro sostiene anche l'attuazione del Piano di Azione per le tecnologie ambientali (ETAP) volto a migliorare l'elaborazione e un uso più ampio del potenziale delle tecnologie ambientali.

Il Programma quadro contribuisce alla competitività e alla capacità innovativa delle imprese, ma non riguarda attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione, bensì si prefigge di favorire investimenti responsabili nelle tecnologie rispettose dell'ambiente e di incoraggiare l'introduzione di tecnologie ambientali attraverso progetti pilota e progetti di prima applicazione commerciale, colmando il divario esistente tra la dimostrazione riuscita di tecnologie innovative (7° PQR e LIFE+) e la loro commercializzazione, eliminando gli ostacoli alla penetrazione nel mercato e promuovendo iniziative volontarie in settori come la gestione ambientale e la messa in rete degli attori interessati.

Il **Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione** si articola in tre sottoprogrammi:

- **Programma per l'innovazione e l'imprenditorialità (EIP)**
- **Programma di sostegno alla politica in materia di TIC (ICT)**
- **Programma Energia intelligente – Europa (EEI)**

Il **Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione** è gestito per conto della Commissione europea dalla Agenzia esecutiva per la Competitività e l'Innovazione (EACI) con sede a Bruxelles.

Il **Programma per l'innovazione e l'imprenditorialità (EIP)** prevede azioni destinate a sostenere, migliorare, incoraggiare e promuovere:

- a) l'accesso al credito per l'avviamento e la crescita delle PMI e gli investimenti in progetti di innovazione;
- b) la creazione di un ambiente favorevole alla cooperazione tra le PMI, in particolare quella transfrontaliera;
- c) **ogni forma di innovazione nelle imprese (art. 13 Decisione n. 1639/2006/CE);**
- d) **l'eco-innovazione (art. 14 Decisione n. 1639/2006/CE);**
- e) la cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione;
- f) riforme economiche ed amministrative a favore delle imprese e dell'innovazione.

Avendo le piccole e medie imprese come obiettivo primario, il Programma Competitività e Innovazione prevede anche interventi volti a favorire un miglior impiego e/o utilizzo delle tecnologie di informazione e comunicazione, attraverso il Programma di Sostegno alla politica in materia di TIC (ICT) ed incoraggia sempre più progetti di networking e progetti volti a favorire l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche attraverso il Programma Energia Intelligente – Europa (EEI)

La [Decisione n. 1639/2006/CE \(pdf, 180 KB\)](#) che istituisce il Programma quadro definisce l'Ecoinnovazione come *"qualsiasi forma di innovazione mirante a un progresso significativo e dimostrabile verso l'obiettivo dello sviluppo sostenibile, riducendo le incidenze negative sull'ambiente o conseguendo un uso più efficace e responsabile delle risorse naturali, compresa l'energia."*

Nel novero delle misure di attuazione che la Commissione intraprende per perseguire l'obiettivo d) **"Eco-innovazione"** del Programma, si trova il sostegno (attraverso l'iniziativa CIP Eco-Innovation) ai progetti riguardanti la prima applicazione commerciale di tecniche, prodotti o prassi innovativi o ecoinnovativi di interesse comunitario la cui dimostrazione è stata già conclusa con successo ma che, a causa dei rischi residui, non sono ancora penetrati nel mercato in maniera significativa. In questa chiave, i sostegni comunitari sono rivolti a diffondere l'uso di tali tecniche, prodotti o prassi nei paesi partecipanti ed a facilitarne l'assorbimento da parte del mercato (Art. 14 della Decisione n. 1639/2006/CE).

Diversamente dal programma LIFE+ che sostiene progetti che non hanno come obiettivo la ricerca di un vantaggio competitivo piuttosto progetti caratterizzati principalmente da una dimensione pubblica i cui risultati verranno utilizzati da attori pubblici o privati che hanno una missione di interesse generale (es. progetti che si concentrano sull'uso del territorio, la pianificazione urbana o la gestione delle risorse idriche), il CIP finanzia la commercializzazione delle tecnologie ecoinnovative e rivolge una particolare attenzione alle piccole e media imprese.